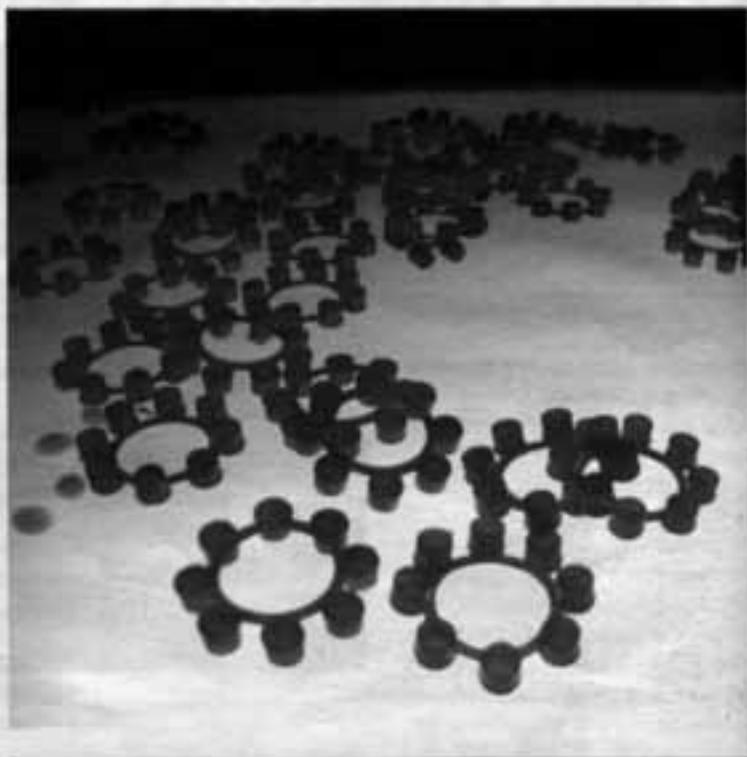


LA NOVITÀ. Al centro Re Mida è di casa il "riuso creativo"

Se i rifiuti diventano arte

Letizia Martino

Nella mitologia greca era il personaggio in grado di trasformare in oro qualsiasi cosa toccasse. Era il famoso Re Mida, il cui proverbiale "tocco d'oro" è rimasto poi celebre nella cultura occidentale. A Borgo San Lorenzo, invece, dà nome ad un nuovo spazio: il "Centro di riuso creativo ReMida". Situato dietro al "Chicchessia" di piazza Dante mette a disposizione due ampie stanze per imparare, con creatività e ingegno, a riciclare e a dare nuova vita (e uso) a materiali e oggetti che normalmente cadrebbero nell'oramai troppo vasto mondo dei rifiuti. Al suo interno si raccolgono, infatti, rimanenze e scarti della produzione industriale ed artigianale, per reinventarne utilizzo e funzione. I materiali provengono da aziende della zona del Mugello come è possibile leggere nel cartellone posto all'ingresso: "Abbiamo incontrato diverse realtà produttive e associazioni della zona che si sono poi dette interessate e rese disponibili per la realizzazione di questo progetto - spiega l'assessore comunale all'ambiente del Comune di Borgo San Lorenzo, Stefano Squilloni. Il centro ReMida nasce da una progettazione che ha visto il finanziamento da parte della Regione Toscana, della Provincia di Firenze e della Comunità montana Mugello, e con la collaborazione del Comune di Borgo, richiedendo



una ristrutturazione per circa 190 mila euro. "Siamo soddisfatti e devo dire che è il primo centro di questo genere che viene aperto in Toscana" prosegue Squilloni. A fare da scuola, per questo tipo di spazi, è stata, infatti, l'Emilia Romagna, per la precisione il comune di Anzola, nel 1996. Da allora ne sono nati altri, fino a formare una sorta di network di progetti educativi e formativi rivolti a bambini, ragazzi, ma anche insegnanti, educatori e operatori didattici su temi quali il rispetto dell'ambiente e il riutilizzo creativo

e intelligente dei materiali di scarto. E sarà questa la strada che anche il "ReMida" borghigiano dovrà intraprendere, come spiega l'amministrazione comunale: "Abbiamo intenzione - prosegue l'assessore Squilloni - di promuovere l'idea del riciclo e di un approccio al materiale totalmente diverso e opposto rispetto a quello dell'"usa e getta". Lo vogliamo fare attraverso dei laboratori creativi e percorsi didattici rivolti alle scuole. Ma non solo. Il centro, infatti, naturalmente è, e resta, aperto a tutta la cittadinanza."